

Tiresia

*Vedi Tiresia, che mutò sembante
quando di maschio femmina divenne,
cangiandosi le membra tutte quante;
e prima, poi, ribatter li convenne
li duo serpenti avvolti, con la verga,
che riavesse le maschili penne.*

Inf. XX 40-45

“Vedi Tiresia, che mutò sembante quando divenne femmina da maschio, mutando ogni suo membro; e poi, prima di riavere corpo da maschio, dovette colpire di nuovo con la verga i due serpenti avvolti”.

Personaggio mitologico. Siamo nella quarta bolgia del cerchio ottavo: auguri e indovini. Per Malebolge vedi **Bonifacio VIII**. Per la quarta bolgia vedi **Anfiarao**.

È **Virgilio** che parla, indicando al suo allievo auguri e indovini della quarta bolgia.

Ovidio racconta che Tiresia, indovino tebano, divenne femmina quando percosse con una verga due serpenti che stavano accoppiandosi, e dovette aspettare sette anni prima di potere di nuovo percuotere gli stessi serpenti accoppiati e ritornare maschio. **Dante** irride le capacità divinatorie di Tiresia che non seppe esimersi da simili mutamenti. I due serpenti avvolti a una verga formano il *caduceo* di Mercurio, dio protettore di maghi e alchimisti.